

COMUNE DI CONTIGLIANO

(PROVINCIA DI RIETI)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 10

L'anno duemilaQUATTORDICI, il giorno TRENTA del mese di GENNAIO

alle ore 13.00 si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sigg.ri:

Seduta del				Presenti	Assenti
<u>30.01.2014</u>	1) TONI	Angelo	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2) TOCCI	Andrea	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	3) MARCHETTI	Alessandro	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4) FRATTALI	Claudio	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	5) GARBINI	Francesca	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6) FICORILLI	M.Cristina	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE
DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA
TRIENNALE PER LA TRASPARENZA
E L'INTEGRITA' 2014/2016. -

Partecipa alla seduta il Segretario **MASSIMI Dr. Lino**
Il Presidente **Dr. ANGELO TONI** in qualità di **Sindaco**

dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti,
passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta:

- del Segretario Comunale quale Responsabile della prevenzione della corruzione;
- del Responsabile Settore V quale Responsabile della trasparenza;

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 7 Agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 (TUEL) e s.m.i.;

Premesso che:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge n. 190 recante le *“disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- il comma 8 dell'articolo 1 della legge n. 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;
- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge n. 190/2012, è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità nazionale anticorruzione – ANAC (già CIVIT);
- Ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, Regioni ed Autonomie Locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;
- la competenza ad approvare il Piano appartiene alla Giunta comunale;
- il Piano, a norma dell'art. 10 co. 2 del decreto legislativo n. 33/2013, incorpora in sé il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*;
- l'articolo 10 del decreto legislativo n. 33/2013 prevede che, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l'integrità *“sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali”* (PEG);

Dato atto che:

- il Piano è stato elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata;

- il “*Programma triennale per la trasparenza e l’integrità*” è obbligatorio ai sensi dell’articolo 10 del decreto legislativo n. 33/2013;
- l’ANAC (già CIVIT), in qualità di Autorità nazionale anticorruzione, ha assunto e pubblicato la deliberazione numero 50/2013 recante le “*Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016*”;
- entro il 31 gennaio 2014 l’approvazione del *Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016*;
- il Programma deve definire misure, modi e iniziative per attuare gli obblighi di pubblicazione e le misure organizzative per assicurare regolarità e tempestività dei flussi informativi;
- specifica modalità, tempi d’attuazione, risorse e strumenti di verifica dell’efficacia per assicurare adeguati livelli di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell’integrità;
- le misure del Programma devono essere necessariamente collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione;
- gli obiettivi del Programma devono essere formulati coerentemente con la programmazione strategica ed operativa del piano della performance e degli altri strumenti di programmazione;
- il Programma in esame integra e completa il piano anticorruzione;

Esaminato l’allegato “A” *Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, 2014-2016*, predisposto rispettivamente dal Responsabile della prevenzione della corruzione e dal Responsabile della trasparenza condiviso dalla Struttura dell’Ente;

Vista la L. n. 241/1990;

Visto il D. Lgs n. 267/2000;

Vista la L. n. 150/2000;

Visto il D. Lgs n. 165/2001;

Vista il D Lgs n. 82/2005;

Visto il D. Lgs n. 150/2009;

Vista la L. n. 190/2012;

Visto il D. Lgs n. 33/2013;

Visto il D. Lgs n. 39/2013;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il Regolamento dei controlli interni;

Visto il Regolamento di contabilità;

Acquisiti i seguenti pareri:

ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 18.08.2000, n. 267, di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lino Massimi

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V
Istruttore Direttivo - Paola Chiaretti

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I
Istruttore Direttivo - Silvana Maria Alò

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
Istruttore Direttivo - Gino Falsini

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
Funzionario Tecnico - Ivan Santocchi

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV
Istruttore Direttivo - Francesco Martellucci

ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 18.08.2000, n. 267, di regolarità contabile;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
Istruttore Direttivo - Gino Falsini

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- di dare atto che quanto in narrativa espresso, costituisce parte integrante, formale e sostanziale del presente atto ed è da intendersi qui integralmente riportato;
- di approvare e fare proprio l'allegato "A" Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016, predisposto dal Segretario Comunale quale Responsabile per la prevenzione della corruzione, unitamente al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, predisposto dal Responsabile della trasparenza che integra e completa il Piano per la prevenzione parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con successiva separata votazione unanime e palese la presente è resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000, n. 267, stante l'urgenza.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dr. Angelo TONI



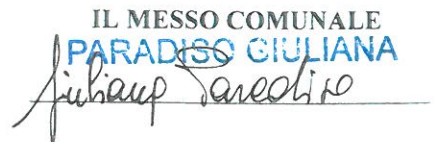
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Lino MASSIMI



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 18.02.2014 e contestualmente trasmessa in elenco ai Capi Gruppo consiliari con prot. n. 1185

IL MESSO COMUNALE
PARADISO GIULIANA



La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Lino MASSIMI